

Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 1/9

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: **SIAL DISGORGANTE LIQUIDO**

Codice ISS: SIAL065

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disotturante per scarichi domestici.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.
Strada Com.le Gurne Baggiana, 14 Z.I.
95032 Belpasso (CT)
ITALIA
tel. 095/391321
fax. 095/7131986

E-mail compilatore: laboratorio@sialchimica.it

Codice ISS azienda: 01811470465

1.4 Numero telefonico di emergenza

Contattare: CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
- Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO
tel. 02/66101029

Altri centri antiveleño in Italia sono i seguenti:

- BOLOGNA: Ospedale Maggiore – Via largo Negrisoni 2 – tel 051/6478955
- CATANIA: Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione- Piazza S. Maria di Gesù – tel. 095/7594120
- CESENA: Ospedale Maurizio Bufalini – Viale Ghirotti – tel. 0547/352612
- CHIETI: Ospedale Sant.ma Annunziata – tel. 0871/345362
- GENOVA: Ospedale Gaslini – 010/3760873
- LA SPEZIA: Ospedale Civile S. Andrea – Via Vittorio Veneto – tel. 0187/533296
- LECCE: Ospedale Regionale Vito Fazzi – Via Moscati – tel. 0832/351105
- MESSINA: Unità degli Studi di Messina – Villag. Santissima Annunziata – tel. 090/2212451
- NAPOLI: Ospedali Riuniti Cardarelli – Via Antonio Cardarelli 9 – tel. 081/5453333
Istituto di Farmacologia e tossicologia – Via Costantinopoli 16 – tel. 081/459802
- PADOVA: Istituto di Farmacologia Universitaria – Largo Egidio Meneghetti 2 tel. - 049/931111
- REGGIO CALABRIA: Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera “Bianchi – Melacrino – Morelli”
Via G. Melacrino – tel. 0965/811624
- ROMA: Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione – Largo
Agostino Gemelli 8 – tel. 06/3054343
Policlinico Umberto I – Viale del Policlinico – tel. 06/490663
- TORINO: Università di Torino – via Achille Mario Dogliotti – tel. 011/6637637
- TRIESTE: Istituto per l'infanzia – Via dell'Istria 65/1 – tel. 040/3785373



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 2/9

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza e della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008

Codici di classe e di categoria di pericolo

Met. Corr. 1 sostanza o miscela corrosiva per i metalli categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1A corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1 A
Eye Dam. 1 lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 1

Codici di indicazioni di pericolo

H290 PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI
H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI

2.2 Elementi dell'etichetta

(In applicazione del regolamento CE 1272/2008)

Pittogrammi: GHS05



Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H290 PUO' ESSERE CORROSIVO PER I METALLI
H314 PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI

Consigli di prudenza:

- di carattere generale:

P101 IN CASO DI CONSULTAZIONE DI UN MEDICO, TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102 TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
P103 LEGGERE L'ETICHETTA PRIMA DELL'USO

- prevenzione:

P234 CONSERVARE SOLTANTO NEL CONTENITORE ORIGINALE
P280 INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/IL VISO
P310 CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI O UN MEDICO
P390 ASSORBIRE LA FUORIUSCITA PER EVITARE DANNI MATERIALI



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 3/9

- reazione

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE:SCIACQUARE LA BOCCA. NON PROVOCARE VOMITO
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE(O CON I CAPELLI):TOGLIERSI DI DOSSO
IMMEDIATAMENTE TUTTI GLI INDUMENTI CONTAMINATI. SCIACQUARE LA PELLE/
FARE UNA DOCCIA
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI :SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER
PARECCHI MINUTI. TOGLIERE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO
CONTINUARE A SCIACQUARE.

- conservazione

P405 CONSERVARE SOTTO CHIAVE

- smaltimento

P501 SMALTIRE IL PRODOTTO/RECIPIENTE IN CONFORMITA' CON LE DISPOSIZIONI
LOCALI/REGIONALI/NAZIONALI/INTERNAZIONALI

2.3 Altri pericoli

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti	%	N. CAS	N. CE	Classificazione 1272/2008 CLP
Idrossido di sodio	25-30%	1310-73-2	215-185-5	Met. Corr.1, H290 Skin Corr.1A, H314

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di necessità adottare le seguenti procedure di primo soccorso:

INALAZIONE: Spostare il soggetto esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. Tenerlo a riposo.
Consultare immediatamente un medico.

INGESTIONE: Sciacquare la bocca e NON indurre vomito. Contattare immediatamente
un medico e portare l'infortunato al pronto soccorso.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 4/9

CONTATTO

CON LA PELLE: Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto. Consultare un medico.

CONTATTO

CON GLI OCCHI: Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UNO SPECIALISTA.** Non utilizzare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o consiglio dell'oculista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

INALAZIONE: Sensazione di bruciore alle vie respiratorie, respiro affannoso, tosse, mal di gola.

INGESTIONE: Dolore addominale, sensazione di bruciore alla gola e al torace, ustioni alla bocca e alla gola, nausea, vomito, shock, collasso.

CONTATTO

CON LA PELLE : Irritazione della pelle, dolore, arrossamento, vesciche, ustioni cutanee (nei casi più gravi).

CONTATTO

CON GLI OCCHI: Arrossamento, dolore, visione offuscata, gravi ustioni profonde.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità attenersi alle disposizioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, CO₂, polvere estinguente a secco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile. Se coinvolto in un incendio, può decomporsi formando ossidi di sodio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio con coinvolgimento di grosse quantità di prodotto, munire gli addetti all'emergenza di tute protettive integrali e di respiratore ad alimentazione autonoma. Far allontanare tutte le persone non indispensabili. Far intervenire solamente le persone ben addestrate ed informate sui pericoli del prodotto. Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco, altrimenti raffreddarli con quantità abbondanti di acqua. Evitare il contatto diretto del prodotto con l'acqua.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 5/9

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Allontanare il personale non necessario e non protetto. Non fare toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o nebbie. In ambienti chiusi, fornire adeguata ventilazione. Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con sabbia o terra. Nel caso di grossi sversamenti, impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali, nelle acque freatiche, avvertire immediatamente le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in un recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Smaltire il materiale contaminato secondo le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.

6.4 Riferimento e altre sezioni

Consultare sez. 8 relativa a dispositivi su disposizioni personali e sez. 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Si consiglia una manipolazione attenta, utilizzando cautela durante la fase di apertura del flacone. Non bere e mangiare durante la manipolazione. Evitare il contatto con gli occhi. Manipolare lontano da sostanze reattive (vedere sez. 10).

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere i flaconi ben chiusi. Non travasare (mantenere il flacone originale, etichettato). Conservare in un luogo fresco e asciutto e al riparo dalla luce diretta del sole. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da acidi.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna indicazione rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 6/9

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessun dato disponibile relativo alla miscela in quanto tale.

Idrossido di sodio:

TLV: 2mg/m³ C (Ceiling) (ACGIH 2004)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria	Non richiesta in condizioni normali. In caso di utilizzo prolungato del prodotto indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe dovrà essere scelta in funzione delle condizioni di utilizzo.
Protezione delle mani	Utilizzare guanti protettivi in gomma, PVC.
Protezione della pelle	Evitare il contatto con la pelle indossando indumenti protettivi
Protezione oculare	Si consiglia l'uso di occhiali protettivi

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà chimiche e fisiche fondamentali

- aspetto	liquido
- colore	rosa
- odore	inodore
- soglia olfattiva	dato non disponibile
- pH	>13
- punto di fusione /di congelamento	dato non disponibile
- punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dato non disponibile
- punto di infiammabilità	>60°C
- velocità di evaporazione	dato non disponibile
- infiammabilità	dato non disponibile
- limite di infiammabilità o di esplosività	dato non disponibile
- tensione di vapore	dato non disponibile
- densità di vapore	dato non disponibile
- densità relativa	1.30-1.32 g/ml
- solubilità	idrosolubile
- coefficiente di ripartizione etanolo/acqua	dato non disponibile
- temperatura di autoaccensione	dato non disponibile
- temperatura di decomposizione	dato non disponibile
- viscosità	dato non disponibile
- proprietà esplosive	dato non disponibile
- proprietà ossidanti	dato non disponibile



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 7/9

9.2 Altre informazioni

Residuo secco	28%
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0
VOC (carbonio volatile)	0

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non utilizzare a contatto con alluminio, stagno, piombo e zinco. Reagisce violentemente con gli acidi (prodotti anticalcare).

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non utilizzare assieme ad altri prodotti. Non mescolare con prodotti acidi.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Acqua, acidi, solventi clorurati, materie organiche. Attacca alluminio, stagno, piombo e zinco.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se utilizzato in modo appropriato.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazione sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato tal quale.

Si considerino quindi le concentrazioni delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici dovuti all'esposizione al preparato.

Tossicità (idrossido di sodio)

- acuta orale (ratto)	LD50	1350 mg/kg
- acuta cutanea (ratto)	LD50	1350 mg/kg

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 8/9

RISCHI PER

L'INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aerodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE: Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol A BREVE TERMINE della sostanza può causare edema polmonare.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. RIPETUTA O A LUNGO TERMINE

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ecotossicità:

Idrossido di sodio

- Pesci (Gambusia affinis)

LC50 (96 h): 125 mg/l

- Invertebrati acquatici (ceriodaphnia dubia)

LC50 (48h): 40 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Dato non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Dato non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale.



Sial Industrie Chimiche S.r.l.

Scheda di Sicurezza

(conforme al regolamento (UE) 2015/830 del 28/05/2015)

Revisione n.: 4

Data revisione: 10/01/2017

Pagina: 9/9

RESIDUI DI

PRODOTTO: Riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Lo smaltimento dev'essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

IMBALLAGGI

CONTAMINATI: Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata e allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.) su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ambiente specifiche per la sostanza e la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52(Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose);
D.Lgs.14/03/2003 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi);
D.Lgs 2/2/2002 n. 25(Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali);
D.M. 3/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE);
Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);
Regolamento(CE) n. 1272/2008 (CLP);
Regolamento (CE) n. 790/2009;
Regolamento (UE) n. 453/2010;
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238(Direttiva Seveso Ter).

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle frasi menzionate nella sezione 3:

H290	Può essere corrosivo per i metalli
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Met Corr.1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 1 B

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che sarà inoltre tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

